



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 224 DEL 29/11/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO DELLA GIUNTA COMUNALE PER LA DEFINIZIONE DELLA CONSISTENZA DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2019 E DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA ANNO 2018 – AREA PERSONALE NON DIRIGENTE E AREA PERSONALE DIRIGENTE.

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventinove del mese di novembre alle ore 09:00 e seguenti, previa convocazione avvenuta nei modi e termini di legge, presso la sede dell'Ente, si è riunita la Giunta Comunale, alla presenza dei Signori:

	Pres.	Ass.
STIRATI FILIPPO MARIO	X	
CECCHETTI RITA	X	
MANCINI GIORDANO		X
FIORUCCI ODERISI NELLO		X
ANCILLOTTI AUGUSTO	X	
TASSO ALESSIA	X	
ANASTASI LORENA	X	
DAMIANI GABRIELE	X	
TOTALE	6	2

Con la partecipazione del SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Claudia Bianchi.
Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente PROF. STIRATI FILIPPO MARIO nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica di cui all'oggetto, iscritta all'Ordine del Giorno.



Vista la proposta di deliberazione avente per oggetto: “*Approvazione linee di indirizzo della Giunta Comunale per la definizione della consistenza del fondo risorse decentrate anno 2019 e direttive per la contrattazione decentrata anno 2018 – Area Personale non dirigente e Area Personale Dirigente*”, predisposta ed istruita dal Settore Servizi Strategici e alle Persone ed acquisita al sistema informativo dell’ente (sicr@web), come di seguito riportata (parte in corsivo):

[Proposta di Deliberazione n. 705 del 28/11/2018]

VISTI:

La vigente normativa derivante dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente e non dirigente del comparto Regioni-Autonomie Locali;

l’art. 40, comma 3 bis del D.Lgs. n. 165/2001 che così recita: “Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell’articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l’impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l’ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell’articolo 45, comma 3. La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l’anno di riferimento. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione”;

l’art. 40 comma 3 quinquies del D.Lgs. n. 165/2001 che così recita: “[...] Gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all’effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni. Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione [...]”;



CONSIDERATO:

che in data 13.10.2017 veniva sottoscritto nell'Ente il nuovo contratto collettivo integrativo decentrato normativo per il personale non dirigente, pubblicato nell'apposita sezione in Amministrazione trasparente;

che in data 13.10.2017 veniva sottoscritto nell'Ente il nuovo contratto collettivo integrativo decentrato normativo per il personale dirigente, pubblicato nell'apposita sezione in Amministrazione trasparente;

che questo Ente nell'anno 2017 ha conseguito l'equilibrio dei saldi di finanza pubblica ed ha rispettato il Patto di stabilità interno e gli obblighi di contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente, di cui all'art. 1, comma 557 e ss., della legge n. 296/2006 e che, dai dati attualmente verificabili, tali condizioni verranno rispettate anche per l'anno in corso;

DATO ATTO *che l'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017 così recita: "Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016";*

VISTO *l'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010;*

PRECISATO *che il fine della contrattazione decentrata integrativa è contemperare l'esigenza di incrementare e mantenere elevate l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati alla collettività a livello locale, con l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale del personale;*

CONSIDERATO *che la Giunta Comunale ha il compito di formulare indirizzi alla Delegazione trattante, relativamente alle trattative sindacali per la contrattazione integrativa per l'anno 2018 e, per quanto riguarda i dipendenti del comparto non dirigenti, agli effetti del nuovo CCNL del Comparto Funzioni Locali, stipulato in data 21.05.2018, che hanno come esclusiva finalità quella: di orientare e finalizzare l'azione negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, definendo quindi le strategie dell'attività posta in essere dalla delegazione trattante di parte pubblica;*

di definire i margini entro i quali la trattativa dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla delegazione trattante la necessaria autonomia nella gestione del confronto;

di definire gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio, dei progetti strategici e degli obiettivi del PEG/Piano della performance;



di definire le scelte prioritarie che devono presiedere alla quantificazione ed all'utilizzazione delle risorse sia stabili sia variabili.

VISTA la precedente Deliberazione di Giunta Comunale n. 190 del 10.10.2018, avente ad oggetto "Approvazione linee di indirizzo della Giunta Comunale per la definizione della consistenza del Fondo Risorse decentrate anno 2018 e direttive per la contrattazione decentrata anno 2017 – Area personale non dirigente e Area personale dirigente”;

RICHIAMATE:

la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 20.03.2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2018-2020, ai sensi del D.Lgs. 118/2011;

la Deliberazione di Giunta Comunale n. 109 dell' 01.06.2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2018-2020;

VISTI:

- *lo Statuto comunale in vigore;*
- *il D.lgs. 267/2000;*
- *il Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi in vigore.*

VISTI i pareri espressi ai sensi del vigente art. 49 del D.lgs. 267/2000, rispettivamente dal Responsabile del Settore Servizi Strategici e alle Persone, per la regolarità tecnica e dal Responsabile del Settore Finanziario, per la regolarità contabile.

Per tutto quanto riportato in premessa, si propone:

1. *Di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.*
2. *Di formulare, per le ragioni e le giustificazioni espresse nelle premesse narrative, i seguenti indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la conduzione della contrattazione integrativa decentrata per la destinazione dei Fondi anni 2018 e 2019 relativi all'Area personale non dirigente ed all'Area personale dirigente:*
 - A. *Di non prevedere, per l'anno 2019, oltre a quanto dovuto ai sensi della vigente normativa in materia, alcuna integrazione dello stanziamento destinato al Fondo per le risorse decentrate, sia per l'Area del personale non dirigente sia per l'Area del personale dirigente, stante il perdurare dei limiti di legge previsti e tutt'ora vigenti;*
 - B. *Di prevedere, relativamente all'Area del personale non dirigente:*
 - I. *l'approvazione dell'accordo per la destinazione del Fondo delle risorse decentrate 2018 secondo lo schema elaborato dall'Ufficio Personale;*
 - II. *la prosecuzione della fase attuativa dell'istituto delle progressioni economiche orizzontali (P.E.O.) per il 2019, in conformità al vigente sistema di valutazione dell'Ente e in coerenza con i contenuti del nuovo CCNL Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018, confermando, ai sensi dell'art. 30, c. 17 del vigente CCID normativo non dirigenti, la necessità di evitare distorsioni a causa della diversa composizione numerica dei dipendenti nei singoli settori e nelle diverse categorie, in modo tale da garantire che nel terzo anno (2019) venga effettuata una riparametrizzazione volta a garantire che i lavoratori abbiano, nel triennio, analoghe opportunità;*
 - III. *la determinazione di un budget di spesa per l'istituto delle specifiche responsabilità per il triennio 2019, 2020, 2021 pari ad un importo di € 28.800 annui, salvo modifiche organizzative e disposizioni del nuovo CCID;*



IV. *l'avvio della negoziazione sindacale per la stipula di un nuovo CCID normativo in armonia con quanto previsto dal nuovo CCNL comparto Funzioni Locali del 21.05.2018, stipulando nelle more un c.d. "accordo ponte" per consentire l'ultrattività, anche nel 2018, del CCID dell'Ente stipulato in data 13.10.2017, secondo la seguente ipotesi:*

<< 1. Le parti condividono l'esigenza di un allineamento tra i periodi contrattuali previsti in sede di contrattazione nazionale e i periodi contrattuali della presente contrattazione integrativa. A tal fine, tenuto conto che l'ultimo contratto triennale sottoscritto nel 2017 ha riguardato il periodo 2017/2019, le parti concordano sulla durata annuale del presente CCID, dando atto che, in tal modo, il prossimo CCID, relativo al periodo 2019-2021, potrà realizzare il pieno allineamento con la contrattazione nazionale.

2. In questa fase, relativa all'anno 2018, le parti convengono di applicare il CCID sottoscritto nel 2017 anche al presente anno 2018.

3. Nelle more del nuovo CCID e salvo riorganizzazione, le parti concordano che il budget di spesa per l'istituto delle specifiche responsabilità, di cui all'art. 16 del vigente CCID dell'Ente, per il triennio 2019, 2020, 2021 sia pari ad un importo di €28.800 annui.

4. In applicazione di quanto previsto dall'art. 8 del CCNL 21.05.2018, le parti convengono altresì di avviare entro l'inizio del 2019 le trattative per la definizione del contratto integrativo triennale 2019-2021.

5. Le parti convengono altresì che, nel caso di modifiche alle disposizioni di legge o di contratto collettivo nazionale che intervengano nel corso dell'anno e che abbiano implicazioni sui contenuti del presente accordo, procederanno alle eventuali sue integrazioni o modifiche. >>

C. Di prevedere, relativamente all'Area del personale dirigente:

I. l'approvazione dell'accordo per la destinazione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti per il 2018, secondo lo schema elaborato dall'Ufficio Personale;

II. la distribuzione dei residui del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti che si dovessero generare annualmente, secondo il peso ponderale di ciascun settore.

3. Di disporre che copia del presente atto sia trasmessa alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica e alle OO.SS. e RSU.

4. Di disporre che il presente atto sia pubblicato nella relativa sezione del sito internet dell'Ente relativa all' "Amministrazione Trasparente".

5. Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'134, comma 4, del T.U.E.L. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i..

LA GIUNTA COMUNALE

SENTITA la relazione dell'Assessore competente Lorena Anastasi;

VISTA la proposta come riportata in premessa;

VISTI i pareri: favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai dirigenti competenti, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, così come presenti in atti ed acquisiti al sistema informativo dell'ente (sicr@web);



VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.e ii.;

VISTO lo Statuto Comunale;

RITENUTO di procedere all'approvazione della proposta di deliberazione;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di formulare, per le ragioni e le giustificazioni espresse nelle premesse narrative, i seguenti indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la conduzione della contrattazione integrativa decentrata per la destinazione dei Fondi anni 2018 e 2019 relativi all'Area personale non dirigente ed all'Area personale dirigente:
 - A. Di non prevedere, per l'anno 2019, oltre a quanto dovuto ai sensi della vigente normativa in materia, alcuna integrazione dello stanziamento destinato al Fondo per le risorse decentrate, sia per l'Area del personale non dirigente sia per l'Area del personale dirigente, stante il perdurare dei limiti di legge previsti e tutt'ora vigenti;
 - B. Di prevedere, relativamente all'Area del personale non dirigente:
 - V. l'approvazione dell'accordo per la destinazione del Fondo delle risorse decentrate 2018 secondo lo schema elaborato dall'Ufficio Personale;
 - VI. la prosecuzione della fase attuativa dell'istituto delle progressioni economiche orizzontali (P.E.O.) per il 2019, in conformità al vigente sistema di valutazione dell'Ente e in coerenza con i contenuti del nuovo CCNL Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018, confermando, ai sensi dell'art. 30, c. 17 del vigente CCID normativo non dirigenti, la necessità di evitare distorsioni a causa della diversa composizione numerica dei dipendenti nei singoli settori e nelle diverse categorie, in modo tale da garantire che nel terzo anno (2019) venga effettuata una riparametrizzazione volta a garantire che i lavoratori abbiano, nel triennio, analoghe opportunità;
 - VII. la determinazione di un budget di spesa per l'istituto delle specifiche responsabilità per il triennio 2019, 2020, 2021 pari ad un importo di € 28.800 annui, salvo modifiche organizzative e disposizioni del nuovo CCID;
 - VIII. l'avvio della negoziazione sindacale per la stipula di un nuovo CCID normativo in armonia con quanto previsto dal nuovo CCNL comparto Funzioni Locali del 21.05.2018, stipulando nelle more un c.d. "accordo ponte" per consentire l'ultrattività, anche nel 2018, del CCID dell'Ente stipulato in data 13.10.2017, secondo la seguente ipotesi:

<< 1. Le parti condividono l'esigenza di un allineamento tra i periodi contrattuali previsti in sede di contrattazione nazionale e i periodi contrattuali della presente contrattazione integrativa. A tal fine, tenuto conto che l'ultimo contratto triennale sottoscritto nel 2017 ha riguardato il periodo 2017/2019, le parti concordano sulla durata annuale del presente CCID, dando atto che, in tal modo, il prossimo CCID,



relativo al periodo 2019-2021, potrà realizzare il pieno allineamento con la contrattazione nazionale.

- 2. In questa fase, relativa all'anno 2018, le parti convengono di applicare il CCID sottoscritto nel 2017 anche al presente anno 2018.*
- 3. Nelle more del nuovo CCID e salvo riorganizzazione, le parti concordano che il budget di spesa per l'istituto delle specifiche responsabilità, di cui all'art. 16 del vigente CCID dell'Ente, per il triennio 2019, 2020, 2021 sia pari ad un importo di €28.800 annui.*
- 4. In applicazione di quanto previsto dall'art. 8 del CCNL 21.05.2018, le parti convengono altresì di avviare entro l'inizio del 2019 le trattative per la definizione del contratto integrativo triennale 2019-2021.*
- 5. Le parti convengono altresì che, nel caso di modifiche alle disposizioni di legge o di contratto collettivo nazionale che intervengano nel corso dell'anno e che abbiano implicazioni sui contenuti del presente accordo, procederanno alle eventuali sue integrazioni o modifiche. >>*

C. Di prevedere, relativamente all'Area del personale dirigente:

- III. l'approvazione dell'accordo per la destinazione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti per il 2018, secondo lo schema elaborato dall'Ufficio Personale;
 - IV. la distribuzione dei residui del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti che si dovessero generare annualmente, secondo il peso ponderale di ciascun settore.
6. Di disporre che copia del presente atto sia trasmessa alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica e alle OO.SS. e RSU.
 7. Di disporre che il presente atto sia pubblicato nella relativa sezione del sito internet dell'Ente relativa all' "Amministrazione Trasparente"

LA GIUNTA COMUNALE

In considerazione dell'urgenza dell'atto, con successiva e separata votazione espressa nelle forme di legge, all'unanimità

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii..

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Claudia Bianchi

IL SINDACO
Prof. Stirati Filippo Mario

Documento sottoscritto con firma digitale

Documento sottoscritto con firma digitale